

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 11 Numero 418 Genova, giovedì 12 novembre 2015

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LA GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE 2015

Istituita nel 1991 dall'International Diabetes Federation e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, la Giornata Mondiale del Diabete in Italia viene organizzata dal 2002 da Diabete Italia per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sul diabete sulla sua prevenzione e gestione.

La Giornata cade il 14 novem-

bre di ogni anno ma gli eventi si concentrano nel week end precedente o in quello seguente.

La Giornata Mondiale del Diabete è la più grande manifestazione del Volontariato in campo sanitario. In 400 città e cittadine d'Italia si svolgono almeno 500 eventi organizzati da Associazioni di persone con diabete, Medici, infermieri, altri profes-

sionisti sanitari e persone di altre organizzazioni (Croce Rossa, Alpini, Misericordia, etc.). Tutti prestano il loro impegno come Volontari. La Giornata Mondiale del Diabete è una delle poche nel suo campo a non sollecitare contributi ma anzi a offrire gratuitamente servizi.

Giornata Mondiale del Diabete 2015

Muovi i fili del diabete è lo slogan di questa edizione. Ancora una volta il messaggio è stato preceduto da un sondaggio su Facebook condotto attraverso la nuova pagina Fb della Giornata Mondiale che quest'anno dedica una attenzione particolare al tema Scuola e diabete.

Perché è stato scelto lo slogan "Muovi i fili del diabete"?

La persona con diabete deve agire a vari livelli per gestire nel modo migliore la sua vita. E agire vuole dire muovere dei fili che rischiano di limitarlo.

Nelle sue scelte dovrà impostare una modifica graduale ma

(Continua a pagina 2)



LIONS CLUB NERVI



ASSOCIAZIONE LIGURE DIABETICI PUBBLICA ASSISTENZA NERVIENSE

DOMENICA 15 NOVEMBRE 2015
GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DIABETE

DALLE ORE 9.30 ALLE ORE 12.30

10.30 Passeggiata Anita Garibaldi

DIABETOLOGO DOTT. ANDREA CORSI

PRESSO PUBBLICA ASSISTENZA NERVIENSE

VIA OBERDAN ANGOLO VIA GAZZOLO

Sommario:

La giornata mondiale del diabete 2015	1	"Cibariae"	11
A Compagna	3	"Giovani in Campo"	12
Dal fuoco ai flussi. Permacultura e clima	4	Borse di Studio "Don Piero Tubino"	13
Teatro Akropolis: "Intransito"	5		
Croce Bianca del Canavese compie 40 anni	6		
Assefa Genova Onlus	7		
Csv dei Due Mari: Conferenza Programmatica	8		
"A casa, in Liguria"	9	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
"Note di Merito"	10	Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

continua nella alimentazione, nell'esercizio fisico, nell'automonitoraggio e nella terapia. Ma non è solo questione di buona volontà. La persona con diabete è un interlocutore del Sistema Sanitario e delle Istituzioni. Ha diritto a una assistenza appropriata, ha dei diritti nel mondo della scuola lavoro e nel welfare. Questi diritti vanno tenuti in considerazione ad ogni livello.

Muovi i fili del diabete (che è il titolo scelto anche per la V Conferenza delle Associazioni) è un invito a cambiare e a far cambiare.

Come sono state scelte le parole che appaiono nell'immagine?

Anche quest'anno Diabete Italia ha chiesto l'aiuto delle Associazioni e di tutte le persone con diabete chiedendo di indicare quali sono i 'fili' che bisogna muovere per migliorare la propria

vita con il diabete. Ci sono arrivate via mail e attraverso i social media, 250 suggerimenti tra i quali sono state scelte le parole che, a titolo esemplificativo' appaiono nell'immagine realizzata dal fotografo Carlo Bevilacqua.

Come faccio a sapere quali manifestazioni si tengono nella mia zona e quando?

Vai alla pagina [Avvertitemi](#) e inserisci il tuo indirizzo e mail e la zona in cui risiedi. Riceverai un mail non appena avremo le coordinate esatte di ogni evento che si tiene nella tua provincia.

Che cos'è il diabete mellito

Si definiscono 'diabete mellito' (o 'diabete') tutte le malattie e condizioni che, non trattate, portano a un eccesso di zuccheri nel sangue (iperglicemia).

Il diabete di tipo 2

La forma più frequente

di diabete, il diabete di tipo 2 si manifesta generalmente dopo i 40 anni, soprattutto in persone sovrappeso/obese. La sua evoluzione è lenta e priva di sintomi. Gradatamente la persona perde la capacità di controllare l'equilibrio della sua glicemia. È comunemente noto come 'diabete dell'anziano', 'diabete alimentare' o con la sigla DM2 o T2DM. È la forma di gran lunga più comune con milioni di casi in Italia.

Il diabete di tipo 1

Il diabete di tipo 1 è dovuto a una reazione autoimmunitaria che distrugge le betacellule del pancreas dove viene prodotta l'insulina. Essendo l'insulina necessaria a far entrare il glucosio nelle cellule, la persona con diabete di tipo 1 deve assumerla dall'esterno e fare in modo di averne sempre la quantità giusta nel sangue.

Il diabete di tipo 1 insorge spesso in età pediatrica. Circa 100 mila bambini e ragazzi in Italia hanno il diabete di tipo 1 e sono seguiti da una rete di Servizi di Diabetologia Pediatrica all'interno dei quali team specializzati sono in grado di prescrivere le terapie più appropriate e soprattutto di educare la famiglia e i ragazzi a una corretta gestione del diabete.

La persona con diabete di tipo 1 infatti, sia nella

GMD
Segreteria
organizzativa
In Pagina
Tel +39
0258312477
Fax +39
0247710700
E-mail:
gmd@inpagin
a.it
facebook.com/
giornatadeldia
bete

infanzia, sia nella adolescenza, sia nella vita adulta, può svolgere una vita normale. Nessuna attività o obiettivo gli è precluso: esistono scienziati e fotomodelle, artisti e grandi campioni sportivi con diabete di tipo 1.

Avere figli richiede programmazione e qualche attenzione, ma è perfettamente possibile. La persona con diabete deve tenere sempre presente l'effetto che ogni sua scelta, o ciò che gli accade, può avere sulla concentrazione di glucosio nel sangue.

Questo significa misurare spesso la glicemia e, sulla base di questi dati, prendere delle decisioni: assumere una determinata dose di insulina, fare o non fare dell'esercizio fisico, mangiare o non mangiare sostanze contenenti carboidrati.

Il diabete di tipo 1 insorge più spesso nei primi 30 anni di vita. Questo

(Continua a pagina 3)



(Continua da pagina 2)

significa convivere per lunghissimo tempo con il diabete e quindi è fondamentale per la persona con diabete di tipo 1 mantenere il più possibile vicino alla norma la glicemia, evitando iperglicemie (quantità troppo elevata di glucosio nel sangue) che a lungo andare generano le com-

plicanze ma anche ipoglicemie (carenza di glucosio nel sangue).

Il diabete gestazionale

Il diabete gestazionale è una forma temporanea di diabete che caratterizza una percentuale delle gravidanze. A partire dal secondo trimestre di gestazione la madre non riesce a tenere sotto controllo la glicemia.

Questo tipo di diabete, che caratterizza una quota importante delle gravidanze, sembra scomparire dopo il parto. È chiamato anche diabete gravidico o GDM.

Altre forme di diabete

Esistono forme di diabete per così dire 'intermedie' fra il tipo 1 e il tipo 2 come il Lada (che insorge nella secon-

da parte della vita come il diabete di tipo 2 ma evolve presto verso la completa insulinodipendenza come il diabete di tipo 1) e il Mody una famiglia di condizioni molto diverse generalmente presenti in determinati ceppi familiari. Il diabete può essere secondario (cioè causato da un'altra malattia o da una terapia o da un incidente).

A COMPAGNA

Martedì 17 novembre 2015 alle ore 17.00 nell'Aula San Salvatore in piazza Sarzano, dall'uscita della metropolitana, A Compagna nell'ambito delle conferenze I Martedì de A Compagna, che l'antico sodalizio cura da oltre quarant'anni, promuove il VIII appuntamento del ciclo 2015-2016. A cura di Fiorenzo Pampolini e Claudio Serra: "Colisse de Zena - Mezzo secolo fa l'ultimo tram e l'ultima guidovia".

INGRESSO LIBERO

Cinquant'anni fa, a Genova, era ormai prossima la fine del tram. Si conclude così un'epoca iniziata nel 1893, un lungo periodo di 73 anni nei quali il tram è stato protagonista nella nostra città. I mezzi su rotaia furono poi erroneamente eliminati a seguito di quel miracolo economico che ci aveva dato l'illusione di poterci muovere sempre e comunque con il mezzo privato. Rivivremo dunque la storia del tram genovese, con documenti, immagini e filmati d'epoca, ed anche della Guidovia, singolare

mezzo di trasporto per il Santuario della Guardia, in servizio fino al 1967. E dopo la storia, rifletteremo sull'attualità del tram, presente in ben 258 città europee, un sistema che consente di elevare notevolmente la qualità del trasporto pubblico cittadino, e più in generale di migliorare la qualità della vita nei centri urbani.

Fiorenzo Pampolini è iscritto ad Assoutenti, ed è stato consigliere di amministrazione AMT dal 1996 al 2001. Ha realizzato lo studio "Un tram per Genova", e insieme a Claudio Serra, ha organizzato alcune mostre retrospettive, un libro e un dvd sulla storia del tram a Genova.

Claudio Serra si occupa da anni della storia del trasporto pubblico e delle comunicazioni con numerose pubblicazioni a tema. Suoi sono diversi volumi sull'argomento. Ultima sua fatica,

"Genova in salita", un libro sugli impianti genovesi di risalita, scritto con Corrado Bozzano e Mario Pastore.

Franco Bampi,

Presidente de A Compagna

Info: Per programmi segui il link:

<http://www.acompagna.org/rf/mar/index.htm>

Per le rassegne fotografiche segui il link:

<http://www.acompagna.org/rf/index.htm>

La conferenza si tiene nell'Aula San Salvatore della Scuola Politecnica dell'Università di Genova in Sarzano (350 posti a sedere). Si tratta della chiesa sconsacrata che è sulla piazza ed è raggiungibile, oltre che con la metropolitana, da piazza Carignano percorrendo il ponte di Carignano (via Ravasco) oppure lungo la direttrice piazza Dante, Porta Soprana, via Ravecca, Sarzano.



DAL FUOCO AI FLUSSI. PERMACULTURA E CLIMA

La permacultura è un sistema di progettazione ecologica nonché un movimento di donne e uomini che mettono in pratica, educano, ricercano e organizzano basandosi su tre principi etici fondamentali: cura della terra, cura delle persone e cura del futuro. La permacultura integra conoscenze ed esperienze pratiche che hanno origine in molte discipline e le collega in soluzioni che soddisfano i bisogni umani e nello stesso tempo garantiscono un futuro resiliente. Con pochi fondi e limitati sostegni istituzionali, questo movimento si è espanso durante gli ultimi quaranta anni e oggi è presente con i suoi progetti in tutti i continenti abitati.

Il movimento della permacultura offre prospettive vitali e strumenti che permettono di affrontare il catastrofico cambiamento climatico in atto (dossier Il bivio di Parigi).

Le modifiche al clima causate dagli esseri umani sono la crisi dei sistemi – ecologici e sociali – e devono essere affrontate secondo una logica sistemica. Nessuna specifica nuova tecnologia o delle soluzioni approssimative risolveranno questi pro-

blemi. La permacultura utilizza sistemi di pensiero, modi di guardare le tendenze di fondo, le relazioni e i flussi, collegando soluzioni in strategie sinergiche che lavorano insieme alla natura e sono in armonia con le condizioni locali, la qualità dei terreni e le diverse culture.

Gli sforzi diretti ad affrontare la crisi climatica devono essere profondamente connessi con la giustizia sociale, economica e ed ecologica. Le barriere che impediscono di applicare le soluzioni sono di natura politica e sociale, non tecniche, e le conseguenze dei cambiamenti climatici colpiscono pesantemente le comunità più esposte, quelle che meno delle altre hanno determinato i cambiamenti. Le comunità indigene possiedono delle visioni del mondo e delle capacità di costruire il futuro che sono assolutamente necessarie per aiutarci a ritornare in equilibrio con il mondo naturale. Noi dobbiamo ricostruire e riparare le relazioni attraverso le culture e le comunità sulla base del reciproco rispetto, e le voci, la responsabilità e i bisogni delle comunità più esposte e di quelle indigene devono avere un ruolo preminente in tutti i sforzi di affrontare il

problema.

I principi etici della permacultura ci indirizzano verso la creazione dell'abbondanza, verso una corretta condivisione e verso i limiti del consumo eccessivo, in modo che l'insieme ne possa trarre beneficio. Comunità sane, giuste, e realmente democratiche sono un potente antidoto ai cambiamenti climatici.

Sia l'uso dei combustibili fossili che l'errata utilizzazione delle terre e delle risorse naturali hanno condotto alla crisi climatica. Noi dobbiamo passare dal fuoco ai flussi: dal bruciare petrolio, gas, carbone e uranio alla cattura dei flussi di energia del sole, del vento e dell'acqua secondo modalità sicure e rinnovabili.

Il suolo rappresenta la chiave per sequestrare il carbonio in eccesso. Recuperando i suoli degradati del mondo, possiamo immagazzinare il carbonio sotto forma di fertilità dei suoli, guarire i terreni degradati, migliorare la qualità del ciclo dell'acqua e produrre un cibo sano che si trasforma in un'abbondanza reale. Protezione, recupero e rigenerazione degli ecosistemi e delle comunità sono le chiavi degli interventi sia di mitigazione che di ade-

guamento.

La permacultura integra conoscenze, esperienze, ricerche e pratiche esistenti in diverse discipline allo scopo di recuperare paesaggi e comunità a grande scala. Queste strategie comprendono:

- Un'ampia gamma di tecnologie energetiche sicure e rinnovabili.
- Ricerca scientifica e scambio di conoscenze, di informazioni e di innovazioni.
- Utilizzo dell'acqua, sua conservazione e ristrutturazione di sistemi idrici funzionali.
- Conservazione delle foreste, riforestazione e utilizzo sostenibile dei boschi.
- Pratiche agricole tendenti alla rigenerazione, biologiche, non coltivazione o poca coltivazione, policulture, sistemi intensivi di piccole dimensioni e agroecologia.
- Pascoli a rotazione programmati, recupero dei terreni erbosi e sistemi silvopastorali.
- Aree agroforestali, foreste che forniscono cibo e sistemi perenni.
- Piante officinali e funghi per usi medici.
- Aumento di carbonio nei suoli usando metodi biologici; uso del compost naturale e del compost di residui vegetali, pacciamatura, utilizzo di

(Continua a pagina 5)

(Continua da pagina 4)

funghi e vermi e di microorganismi benefici per i terreni.

- Utilizzo di ceneri prodotte in modo sostenibile per fissare il carbonio e arricchire i suoli.

- Protezione e recupero degli ecosistemi oceanici.

- Modelli economici basati sulle comunità, che comprendono strategie come monete locali basate sulla cooperazione, economie del dono, reti

economiche orizzontali.

- Rilocalizzazione dei sistemi alimentari e imprese economiche che hanno come scopo di servire le comunità.

- Misure di conservazione, efficienza energetica, riuso, riciclo e contabilizzazione totale dei costi.

- Spostamento verso diete più sane e favorevoli al clima.

- Siti dimostrativi, sistemi modello, ecovillaggi e comunità fortemente motivate.

- Trasformazione dei conflitti, consulenze e assistenza per i traumi, ascolto a livello personale e spirituale.

"Città in transizione" e altri movimenti locali orientati a creare comu-

nità resilienti.

- E tanto altro ancora!

Nessuno di questi strumenti può funzionare da solo. Ciascun luogo della terra è unico e richiederà il suo specifico mosaico di tecniche e di pratiche per mitigare le conseguenze e adattare le comunità al cambiamento climatico.

Per approfondire le nostre conoscenze di tutti questi approcci e perfezionare le nostre capacità di applicarle e combinarle tra di loro, abbiamo bisogno di finanziare e sostenere ricerche scientifiche non viziata da pregiudizi e indipendenti.

Ciascun/a di noi ha un ruolo unico ed essenziale da svolgere per affrontare queste che sono le

più importanti sfide a livello globale. La crisi è drammatica, ma se l'affrontiamo insieme con speranza e spirito di iniziativa possiamo gli strumenti di cui abbiamo bisogno per creare un mondo più sano, equilibrato, pieno di energie, giusto, colmo di beni e di bellezza.



Email:

info@comune-info.net

tel. 06

43254052

facebook

Comune-info



GENOVA



GENOVA
PALAZZO Ducale
Fondazione per la Cultura

genova
teatro

041

Teatro
Akropolis



INTRANSITO

RASSEGNA DI TEATRO UNDER 35

II EDIZIONE · 20/21 NOVEMBRE 2015

TEATRO AKROPOLIS · INGRESSO LIBERO

VENERDÌ 20 ORE 18.00 TEATRO CAMPESTRE · ORE 20.00 FRANCESCAFRANZE' · ORE 21.30 LUMEN
SABATO 21 ORE 18.00 NANIROSSI · ORE 20.00 ONDA LARSEN · ORE 21.30 COMPAGNIA DEGLI SCARTI

VIA BOEDDU 10 · GENOVA SESTRI PONENTE · INFO E PRENOTAZIONI 329 16 39 577

CROCE BIANCA DEL CANAVESE COMPIE 40 ANNI

La Croce Bianca del Canavese domenica 15 novembre festeggerà il quarantesimo anniversario di fondazione. Un momento importante che fornirà anche l'occasione per inaugurare i nuovi automezzi dell'associazione, un'ambulanza per il soccorso sanitario dotata di defibrillatore semi automatico, un'autovettura per i servizi socio sanitari e un pulmino attrezzato per il trasporto delle persone disabili.

Il programma della giornata

nata, che si svolgerà in collaborazione con l'associazione "Amici di San Martino", prevede il ritrovo alle ore 9.30 presso la sede della Croce Bianca in Frazione Gallenca 64 a Valperga e alle 10.15 l'aperitivo nei locali della Società Operaia "C'era una volta".

Alle ore 11.10 si assisterà alla funzione religiosa presso la Cappella di San Martino a Valperga e alla benedizione dei nuovi mezzi. A seguire il pranzo sociale nella tensostruttura allestita nel

cortile della Croce Bianca del Canavese.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, apertura dei giochi per grandi e piccoli, castagnata, vin brulé e tante sorprese.

Il presidente della Croce Bianca del Canavese, Antonio Arcuri: «Siamo lieti di aver raggiunto questo rilevante traguardo. Un ringraziamento va ai soci fondatori e a tutti i volontari che quotidianamente con impegno e dedizione prestano servizio a favore della comunità canavesana».



Luciana SALATO
Ufficio Stampa
Anpas - Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-6237861
- Tel. 011-
4038090 - Fax
011-4114599
email:
ufficiostampa@an
pas.piemonte.it

La Croce Bianca del Canavese, associata Anpas, può contare sull'impegno di 86 volontari, di cui 31 donne, grazie ai quali annualmente svolge oltre 11mila servizi. Sono trasporti in emergenza-urgenza 118, servizi socio sanitari, assistenza a eventi e manifestazioni. La Croce Bianca del Canavese è dotata di sei ambulanze, due mezzi attrezzati per trasporto disabili e sei autoveicoli per servizi ordinari i quali, nel solo 2014, hanno percorso oltre 454mila chilometri.

L'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 78 associazioni di volontariato con 8 sezioni distaccate, 9.234 volontari (di cui 3.243 donne), 6.352 soci, 373 dipendenti, di cui 55 amministrativi che, con 383 autoambulanze, 146 automezzi per il trasporto disabili, 222 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, 5 imbarcazioni e 17 unità cinofile, svolgono annualmente 411.830 servizi con una percorrenza complessiva di quasi 13,5 milioni di chilometri.

ASSEFA GENOVA ONLUS

Ecco le ultime notizie in questo 2015 che sta giungendo al termine.

Fiera della Pace 18-21 novembre 2015: organizzata a Palazzo Ducale a Genova da Laborpace, parteciperemo alla consueta Fiera, che quest'anno verte sul tema "Ridefinire il progresso. Nuovi stili di vita per custodire e abitare insieme la casa comune". Mercoledì 18 novembre alle ore 15,00 all'incontro tra associazioni sul tema "Casa comune, impegno comune" proporremo l'esperienza di ASSEFA in India per la cura dell'ambiente. Giovedì 19 novembre alle ore 15,00 la Prof. Elena Camino, Presidente del Gruppo ASSEFA Torino – già docente di Didattica delle Scienze Naturali e di Fondamenti di Sostenibilità all'Università di Torino – proporrà invece una riflessione su "Educare i giovani a custodire la casa comune". Durante la Fiera nello spazio fisico a noi dedicato gli insegnanti avranno la possibilità di prendere visione del progetto

dere visione del progetto educativo elaborato a partire da una libera lettura della fiaba di Pinocchio, di cui abbiamo già parlato nella precedente circolare. Il testo in italiano è pronto; ci occorre, quindi, stimare il numero di copie da stampare nell'ottica dell'abbattimento dei costi. Per informazioni e prenotazioni invito gli insegnanti interessati a contattare la Sede o a venirci a trovare in Fiera a Palazzo Ducale.

Incontro pre-natalizio: venerdì 18 dicembre alle ore 16,00 presso il Centro Banchi (Via delle Compere, sotto e sul retro della Chiesa di S. Pietro in Banchi) proietteremo 2 recenti filmati a firma di Edek Osser (già inviato speciale della RAI e ora del "Giornale dell'Arte"), che testimoniano dell'attività di ASSEFA in India. I contributi visivi saranno intervallati da un rinfresco, durante il quale vi chiederemo un'offerta sul posto allo scopo di raccogliere fondi per il progetto di Thandikudi. L'appuntamento servirà anche ad incontrarci e farci gli au-

guri per le imminenti Festività, oltre che per saldare sul posto la quota per il proprio sostegno a distanza in scadenza, oppure attivarne uno per sé o come stretta natalizia per amici o parenti: un sostegno a distanza è un regalo utile e solidale, nel perfetto spirito di condivisione del Natale alle porte.

Viaggio in India 02-14 febbraio 2016: dopo 2 anni e qualche cura mi sono decisa a organizzare un viaggio in Tamil Nadu con il consueto scopo di incontrare gli studenti e le studentesse sostenute a distanza e di seguire sul posto i progressi delle comunità rurali nelle attività di sviluppo, finanziate dal Gruppo e portate avanti dagli amici indiani di ASSEFA. Per ora hanno confermato 5 persone, di cui 2 dalla Svizzera. Chiunque fosse interessato a partecipare, è pregato di chiamare in Sede quanto prima per avere i dettagli del viaggio: il costo dei biglietti aerei sale con l'avvicinarsi della data di partenza.

Progetto di Thandikudi: grazie alle vostre offerte, integrate dai risparmi del Gruppo, abbiamo concluso una parte di finanziamento (secondo anno del progetto per donne e studenti in difficoltà delle comunità – tribali e non – delle aree montane), segnalato nella precedente circolare. Ora abbiamo iniziato a raccogliere fondi per coprire i costi delle insegnanti dei tre centri per lo sviluppo, dove vengono tenuti i corsi di sostegno per gli alunni in ritardo con gli studi, anche per difficoltà di apprendimento. La somma da raccogliere per il 2015 è di euro 2.679,26: qualunque importo, anche piccolo, aiuta a raggiungere l'obiettivo. Per questo progetto in corso; per attivare un nuovo sostegno a distanza; per saldare la quota in scadenza; per le vostre strenne natalizie solidali ricordate anche che potete donare online, visitando il nostro sito internet www.assefagenova.org/Contribuisci/Donazioni online.

Spero di incontrarvi presto e numerosi! Cari saluti a tutti,

Itala Ricaldone

Galleria Mazzini 7/5A – 16121 Genova (GE)
Tel. 010 591767 | 334 3040290
assefage@libero.it | www.assefagenova.org
C/c postale 18461160 | IBAN: IT16K 0690 601400 00000 0017437
C.F. 95033720103 utile anche per il 5 x 1000



ASSEFA
GENOVA ONLUS



Centro Servizi al Volontariato
dei Due Mari

CONFERENZA PROGRAMMATICA

Sabato 14 novembre 2015, ore 9.30/12.30
Sala Convegni della Parrocchia di San Sebastiano Martire al Crocifisso
Via Tagliavia n.21 - Reggio Calabria



PROGRAMMA

INTRODUZIONE
Bruno Furfari
Consigliere del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari

ASPETTATIVE, STRATEGIE, OBIETTIVI E SOGNI DEL VOLONTARIATO
Lavori di gruppo

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE
Giuseppe Paricone
Direttore del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari

CONCLUSIONI
Ignazio Giuseppe Bognoni
Presidente del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari
www.csvm.it
Via A. Frangipane 18 Trav. Priv. n. 20 - 89029 Reggio Calabria
Tel. 0965324791 - 0965324792 - info@csvm.it

Il Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari promuove la **Conferenza Programmatica 2015**, che per la prima volta si è deciso di organizzare in tre momenti, due dei quali sono già stati realizzati a Marina di Gioiosa Jonica e a Gioia Tauro nello scorso mese di ottobre. Il terzo e ultimo appuntamento si terrà a


Reggio Calabria. Questa decisione nasce dall'esigenza di permettere la partecipazione al maggior numero possibile di OdV, in modo tale da far emergere quelle che sono le esigenze legate al territorio che altrimenti potrebbero non trovare il giusto risalto.

La *Conferenza Programmatica* rappresenta la modalità con la quale il

CSV dei Due Mari realizza una programmazione partecipata delle proprie attività, invitando a contribuire, con idee e proposte, tutte le associazioni di volontariato operanti nel territorio provinciale. Nel corso della Conferenza, inoltre, si rifletterà sulla riforma del Terzo Settore e sulle importanti implicazioni e ricadute per il mondo del

Volontariato.

Con tutte le associazioni afferenti all'area urbana, pertanto, l'appuntamento è per sabato **14 novembre** dalle **ore 9.30** alle ore 12.30 presso la Sala Convegni della Parrocchia di S. Sebastiano Martire al Crocifisso, sita in via Tagliavia n. 21 in **Reggio Calabria**.


DIOCESI DI CHIAVARI

SECONDA EDIZIONE DI
A CASA, IN LIGURIA
 DI ALFONS VON MUMM

TIRATURA LIMITATA

**PUOI PRENOTARE
 LE TUE COPIE TELEFONANDO
 AL NUMERO 333 1251055**

DA UN PROGETTO
 PER IL RECUPERO DELLA MEMORIA STORICA
 E PER LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO CULTURALE
 A CURA DELLA PARROCCHIA DI PORTOFINO

"Non c'è niente di più bello al mondo della strada costiera tra Genova e La Spezia"
 (Charles Dickens)

Dopo cento anni dalla sua originaria pubblicazione a Berlino nel 1915 la prima traduzione italiana di un'opera che valorizza tutto il Tigullio. Un contributo in grado di cogliere la vera essenza del territorio nel suo essere mosaico di storia, tradizione, economia e bellezza.

un'iniziativa di turismo culturale".

(Dalla Prefazione di S.E. Mons.

Alberto Tanasini, Vescovo di Chiavari)

Insieme al patrimonio naturale, vi è un patrimonio storico, artistico e culturale, ugualmente minacciato. È parte dell'identità comune di un luogo e base per costruire una città abitabile. Non si tratta di distruggere e di creare nuove città ipoteticamente più ecologiche, dove non sempre risulta desiderabile vivere. Bisogna integrare la storia, la cultura e l'architettura di un determinato luogo, salvaguardandone l'identità originale. È la cultura non solo intesa come i monumenti del passato, ma specialmente nel suo senso vivo, dinamico e partecipativo, che non si può escludere nel momento in cui si ripensa la relazione dell'essere umano con l'ambiente.

(Papa Francesco, dall'enciclica Laudato Si', §143 (passim))

L'iniziativa nel suo complesso ha l'intento di recuperare la memoria storica, valorizzando la testimonianza, documentata da fotografie origina-

li, di un Autore di eccezione circa le bellezze del nostro Tigullio e la sua vitalità. Infatti l'Autore non si limitava ad illustrare i luoghi, ma parla degli eventi e della vita quotidiana della popola-

zione, sottolineando i tratti originali della oposità ligure, con tutta la ricchezza umana di un'epoca, di una civiltà che così sarà conosciuta e conservata. Per questo a ragione si è parlato di

*Una buona classe non è un reggimento
che marcia al passo,
è un'orchestra che prova la stessa sinfonia.*

Daniel Pennac, Diario di scuola

durante gli incontri in sede
le bambine e i bambini al seguito
delle partecipanti e dei partecipanti
saranno coinvolti nelle attività di gioco in programma
presso la bct

Note di merito

III edizione *in breve*

guida pratica per mamme e papà
migranti

3 incontri rivolti a famiglie migranti per conoscere il sistema
scolastico italiano e per approfondire le offerte formative
disponibili nel territorio del Comune di Terni: dalle scuole
primarie a quelle secondarie di secondo grado

su richiesta, dal mese di gennaio 2016, sarà possibile:

- prevedere un ciclo di incontri per conoscere e valorizzare i
sistemi educativi dei paesi di provenienza delle alunne e degli
alunni stranieri

- organizzare uscite per conoscere la città e i suoi servizi

per informazioni rivolgersi a:

Comune di Terni
Direzione Servizi Culturali e Sociali
Area Immigrazione
via Crocesanta, 3 - Terni
tel. 0744.549370
stefania.filippi@comune.terni.it

iscrizione e partecipazione
sono gratuite

martedì 10 novembre

come si costruisce l'integrazione a scuola.

Importanza della relazione e della comunicazione

scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuole secondarie:

In Italia funziona così?

quali documenti, quanti anni dura,

a tempo pieno o a tempo normale;

pre e post scuola, la mensa,

l'insegnamento della religione cattolica o la scelta alternativa,

il calendario

martedì 17 novembre

diario di classe: cosa si impara, come si studia

la materia di studio, i compiti a casa,

la valutazione dei risultati scolastici,

assenze, note e giustificazioni

martedì 24 novembre

andare fuori/venire a spasso in città

Palazzo Primavera

visita a Terni

mostra personale di Carlo Steiner



Comune di Terni
Assessorato Politiche Sociali



Cooperativa Sociale ACTL

Note di merito



III edizione *in breve*

guida pratica per mamme e papà migranti
che vogliono imparare a conoscere
la scuola dei figli e la città dove vivono

gli incontri si terranno
presso la bct - biblioteca comunale terni
Piazza della Repubblica, 1
dal 10 al 24 novembre 2015
ogni martedì, ore 16.30 - 18.30



a cura di:

Cooperativa Sociale Actl

Loredana Scriccia - Area Progettazione Sociale

Dot.ssa Maria Cruciani - mediatrice interculturale

Dot.ssa Amel Blafou - mediatrice culturale di lingua araba

Comune di Terni

Direzione Servizi Sociali e Culturali

Dot.ssa Stefania Filippi - Area Immigrazione

in collaborazione con

bct - biblioteca comunale terni



Cibariae

3/13 dicembre 2015

i quadri di
Graziella Menozzi

le foto di
Anna Maria Guglielmino

Museoteatro della Commenda di Prè

Piazza della Commenda Genova

museidigenova.it / muma.genova.it

INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 3 DICEMBRE, ore 17

interverranno:

Maria Paola Profumo - Presidente del Mu.MA

Giovanni Battista Costa - Presidente del consorzio Mercato del Carmine

Silvio Ferrari - Storico

Alessandra Gagliano Candela - Docente all'Accademia Ligustica





GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE ORE 18,00

Casa della Solidarietà "Pasquale Rotatore" - Catona

INCONTRO - DIBATTITO **"GIOVANI IN CAMPO"**

*"L'istruzione come forma di
crescita del territorio,,*

Intervengono:

AVV. SIMONA SAPONE, Dirigente I.C. Radice Alighieri Catona

AVV. GIUSEPPE MARINO, Assessore alle Politiche Sociali e
Comunitarie del Comune di Reggio Calabria

*Sono invitati a partecipare i Dirigenti Scolastici, gli organi
collegiali, il personale docente e le realtà associative della città.*



NUOVA SOLIDARIETÀ

Associazione Socio-culturale di Volontariato
SALICE CALABRO - REGGIO CALABRIA - ITALIA



ASSOCIAZIONE
DON PIERO
TUBINO

BANDO DI CONCORSO

BORSE DI STUDIO “DON PIERO TUBINO”

2° EDIZIONE

PER TESI DI LAUREA
SPECIALISTICA/MAGISTRALE
SU UN ARGOMENTO RIGUARDANTE
LE NUOVE POVERTÀ A GENOVA

Programma Tubino 2° "Nuove Povertà, nuove forme"
 Anno di Carlo Giuseppe Marco Bertoni (2016)

L'Associazione Don Piero Tubino bandisce un concorso per il conferimento di **n. 3 borse di studio** aventi per oggetto un progetto di ricerca finalizzato alla preparazione di tesi di **Laurea Specialistica/Magistrale** su un argomento riguardante le **nuove povertà a Genova**, di cui si intende promuovere, divulgare ed approfondire la conoscenza nei suoi vari aspetti.

L'importo di ogni borsa di studio è di **Euro 1.000,00** al lordo delle trattenute fiscali previste per legge.

La domanda, contenente la **proposta del titolo di tesi da sviluppare**, dovrà essere presentata all'indirizzo email dell'Associazione Don Piero Tubino **entro il 30 Marzo 2016**. Dal conferimento della borsa (**giugno 2016**) la tesi dovrà sviluppata e discussa **entro 18 mesi**.

Testo completo del bando su www.donpierotubino.com

Associazione Don Piero Tubino
versolafondazione@donpierotubino.com

www.donpierotubino.com
 Facebook: Ricordando don Piero

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

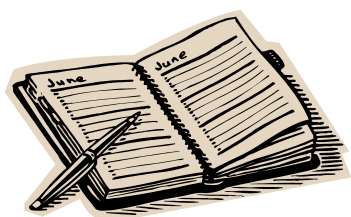
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)